PIEMONTEOGGI.IT

Apri il link



VIA LIBERA ALLE ESPORTAZIONI DI RISO ITALIANO IN CINA | FIRMATO A PECHINO IL PROTOCOLLO FRA IL MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI E L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLE DOGANE DELLA REPUBB...



<< Indietro

Dettaglio News

14/04/2020 - REGIONE PIEMONTE - ECONOMIA

VIA LIBERA ALLE ESPORTAZIONI DI RISO ITALIANO IN CINA - Firmato a Pechino il protocollo fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e l'Amministrazione generale delle Dogane della Repubblica popolare cinese

♦ Consiglia Condividi **У** Tweet

Via libera all'accordo sull'esportazione di riso italiano in Cina. Mercoledì 8 aprile, è stato sottoscritto a Pechino il protocollo fra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, rappresentato dall'ambasciatore italiano in Cina, **Luca Ferrari**, e l'Amministrazione generale delle Dogane della Repubblica popolare cinese, che consente l'esportazione in Cina di riso da risotto.

Un'intesa che corona concretamente un negoziato diplomatico e tecnico andato avanti per anni con il coinvolgimento del **Servizio fitosanitario nazionale**, condotto insieme all'**Ente Nazionale Risi** e alle rappresentanze dei risicoltori e delle imprese risiere italiane.

"E' un accordo rilevante a cui tenevamo in modo particolare sottolinea la Ministra Teresa Bellanova - , che stabilisce i requisiti fitosanitari da soddisfare per esportare riso da risotto italiano in Cina e consente, di fatto, l'apertura di questo importantissimo mercato per un prodotto di punta della nostra agricoltura".

Con le oltre 200 varietà iscritte al registro nazionale, ognuna con le proprie peculiarità, l'Italia è leader del settore nell'Unione europea, assicurando oltre il 50% della produzione di riso europeo. Il riso italiano si distingue da quello coltivato nel resto del mondo

grazie a varietà tipiche e apprezzatissime come il Carnaroli, l'Arborio, il Vialone Nano, il S. Andrea e il Baldo.

Produzioni di eccellenza, valorizzate anche grazie ai marchi DOP e IGP.

Con l'accordo siglato, le qualità del riso italiano da risotto vengono ulteriormente riconosciute e potranno, sempre più, esser apprezzate anche dai cittadini cinesi, i maggiori consumatori al mondo di questo alimento.

Il Presidente Carrà sottolinea l'importanza dell'accodo tanto atteso su un mercato oggi di primaria importanza per il settore agroalimentare italiano e anche per il riso di qualità. "L'Ente Nazionale Risi, dall'origine del dossier, ha contribuito, attraverso il proprio Centro Ricerche sul Riso, al superamento delle problematiche fitopatologiche evidenziate dalla delegazione cinese durante le visite in Italia. Si tratta di un successo che vede le istituzioni e la filiera risicola nazionale unite non solo in azioni di difesa del riso italiano, ma anche in azioni di attacco alla conquista di nuove quote di mercato."





Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario